



Mobilità studentesca individuale verso l'estero

Allegato II – PATTO FORMATIVO

Nome e cognome dell'alunno/a
 Classe
 Destinazione, organizzazione di riferimento e scuola

 Data di inizio e termine
 Docente tutor

Il seguente accordo, stipulato tra il Consiglio di classe delladel Liceo scientifico A.Einstein di Rimini rappresentato dal Dirigente Scolastico dott.ssa , l' alunno/adella classea.s..... e i genitori dell'alunno/a

viene sottoscritto al fine di promuovere la reciproca collaborazione in merito all'esperienza di mobilità studentesca per l'anno scolastico _____ e per valorizzare le potenzialità di tale esperienza e favorirne la ricaduta nell' iter formativo dello/a studente/ssa.

Premesso che l'alunno/a _____ frequenterà un anno/semestre/trimestre di studio presso _____

le parti concordano il seguente
PATTO FORMATIVO

1. Lo/a studente/ssa si impegna a

- frequentare regolarmente, con interesse e partecipazione, la scuola ospitante all' estero;
- mantenere nella scuola all'estero un comportamento corretto e rispettoso dei luoghi e delle persone;
- tenere i rapporti con il Liceo A. Einstein tramite comunicazioni di posta elettronica indirizzate al docente tutor _____ almeno con cadenza mensile;
- comunicare appena possibile i programmi di studio e le materie scelte presso la scuola ospitante al Docente tutor, avendo cura di scegliere discipline e corsi il più possibile coerenti al piano di studi del Liceo di origine, comunicando tempestivamente ogni eventuale variazione inerente programmi, attività, recapiti.
- consegnare la documentazione di prove, test e ogni altra testimonianza di attività didattica curricolare ed extracurricolare svolta nell'Istituto ospitante o presso altri Enti all'estero, dei



LICEO SCIENTIFICO e MUSICALE STATALE "ALBERT EINSTEIN"
Rimini

- programmi e di altre eventuali forme di valutazione;
- g. richiedere alla Scuola ospitante e trasmettere tempestivamente, a conclusione della sua esperienza, la documentazione utile al riconoscimento degli studi compiuti all'estero, inclusa la valutazione finale delle singole discipline seguite presso la Scuola ospitante;
 - h. sostenere, al suo rientro, colloqui o eventuali verifiche sui contenuti indicati dal Consiglio di classe di provenienza secondo le modalità da esso definite ai fini del proficuo reinserimento nella classe e, insieme alle valutazioni della scuola straniera, dell'assegnazione del credito scolastico.

Il docente tutor, sulla base delle programmazioni stabilite dai colleghi del Consiglio di classe, darà indicazioni sulle modalità e i tempi di svolgimento delle verifiche come da linee guida sulla mobilità studentesca internazionale

2. Il Dirigente Scolastico si impegna a:

- a. incaricare, ascoltato il Consiglio di classe, un docente come tutor cui lo/a studente/ssa e la famiglia possano far riferimento durante il periodo di studio all'estero;
- b. concordare con il Consiglio di classe i tempi e le modalità per l'accertamento dei programmi svolti e per l'eventuale riallineamento dei saperi;

3. Il Consiglio di classe si impegna a:

- a. contattare, tramite il Tutor, lo/a studente/ssa per aggiornamenti sulle attività della classe di provenienza e l'eventuale invio di materiale didattico;
- b. indicare i contenuti irrinunciabili delle singole discipline curriculari il cui apprendimento sarà da accertare al rientro dello studente in relazione alle materie che lo/a studente/ssa sceglierà nella Scuola ospitante;
- c. acquisire e valutare, anche ai fini dell'attribuzione del credito formativo, le attività didattiche, curriculari ed extracurriculari, nonché gli apprendimenti informali e non formali

4. La famiglia si impegna a :

- a. curare con particolare attenzione gli atti burocratici;
- b. mantenere contatti con il tutor per aggiornarlo sull'andamento dell'esperienza all'estero del proprio figlio;
- c. collaborare al passaggio di informazioni

Rimini, _____

Il Dirigente Scolastico _____

L'alunno/a _____

Il genitore _____